

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA –  
COMITATO NAZIONALE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00588

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**SALUTE E SICUREZZA IN OSSOLA**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### L'AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO

Il Progetto interesserà la città di Domodossola (principale centro della zona Ossola, sede del Comitato CRI) e i piccoli comuni montani dell'area ossolana. **La Valle Ossola**, o anche Val d'Ossola o semplicemente Ossola, è un'estesa valle della Provincia del Verbano Cusio Ossola e corrisponde al bacino idrografico del fiume Toce. A nord confina con il Canton Vallese, in Svizzera.

L'area di intervento comprende sette valli laterali principali: Valle Anzasca, Valle Antrona, Val Bognanco, Val Divedro, Valle Antigorio, Valle Isorno e Valle Vigizzo.

Il centro di confluenza dell'intera vallata è **Domodossola**; gli altri principali centri sono Villadossola, Crevoladossola, Ornavasso e Mergozzo. Comprende 37 comuni e conta 66.500 abitanti.

Il dettaglio della distribuzione della popolazione nei comuni ossolani (dati Istat aggiornati al 2017) di seguito descritto rende evidente quanto sia complesso e costoso garantire un servizio di assistenza adeguato in ogni comune (e in ogni frazione di ogni comune) :

Comune	Popolazione in abitanti	Densità (ab. Per kmq)
Domodossola	18261	495
Villadossola	6646	355
Crevoladossola	4579	115
Ornavasso	3446	133
Pieve Vergonte	2572	62
Mergozzo	2183	81
Varzo	2034	22
Premosello Chiovenda	1996	58
Vogogna	1757	112
Trontano	1634	29
Piedimulera	1528	202
Masera	1513	74
Beura Cardezza	1485	52
Malesco	1424	33

Crodo	1405	26
Santa Maria Maggiore	1276	24
Montecrestese	1257	15
Pallanzeno	1127	258
Druogno	1055	36
Baceno	918	12
Re	767	28
Toceno	740	47
Craveggia	733	20
Calasca Castiglione	648	11
Premia	558	6
Macugnaga	555	6
Bannio Anzino	482	12
Formazza	440	3
Antrona Schieranco	424	4
Anzola	418	31
Montescheno	413	19
Vanzone con San Carlo	397	25
Ceppo Morelli	313	8
Borgomezzavalle	312	16
Villette	273	37
Bognanco	206	3
Trasquera	187	5

I comuni interessati presentano **un'incidenza di popolazione over 65 di circa il 30% sul totale della popolazione**. La zona geografica dei comuni interessati comprende molti comuni montani. Questa caratteristica geografica comporta difficoltà di collegamento tra i vari comuni, spesso raggiungibili da un'unica strada. Da segnalare inoltre la presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano frequentemente i versanti, causando periodiche interruzioni stradali sulle strade di collegamento tra Domodossola e le sette valli, legate a frane e alluvioni. In questi casi i tempi di intervento si allungano inevitabilmente, con conseguenze pesanti sull'intera collettività.

Al tempo stesso, proprio la presenza di piccole comunità, ognuna con le proprie tradizioni e con la volontà di mantenere forti legami con la propria terra, è un grande punto di forza nel momento in cui si decide di investire sulla coesione interna. In controtendenza con quanto accade in altri territori montani piemontesi, **esiste un nucleo di residenti giovani che sono determinati a mantenere la propria residenza nel territorio**, e che per questo si costruiscono opportunità lavorative, a cavallo tra la tradizione (agricoltura, allevamento, attività ricettive in particolare) e l'innovazione tecnologica (marketing e comunicazione, spesso tramite il telelavoro). Se il dato occupazionale è buono, non altrettanto lo è l'offerta di esperienze di volontariato attrattive per il mondo giovanile. Si tratta di una risorsa strategica per il futuro di queste comunità, e pensando ai giovani ossolani abbiamo costruito il presente progetto di servizio civile.

Nella redazione del progetto abbiamo tenuto conto del lavoro preparatorio che ha permesso **all'area Ossola di essere una delle due aree montane piemontesi ammesse a partecipare al Programma Aree Interne** (DGR n. 21-1251 del 30 marzo 2015). In particolare ci siamo ispirati alle decisioni della **Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese**, coordinata da un apposito Dipartimento istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede per i territori partecipanti un rafforzamento dei servizi essenziali di

cittadinanza (sanità, trasporti, istruzione).

## I SERVIZI EROGATI DAL COMITATO CRI DI DOMODOSSOLA

**Pronto Soccorso** : il servizio è svolto attraverso convenzione con il Numero Unico di Emergenza 112. In caso di emergenza sanitaria va attivato mediante chiamata gratuita al 112, dove l'operatore della centrale operativa provvederà ad inviare il mezzo di soccorso più vicino ed appropriato. Il servizio è gratuito, in quanto finanziato dalla Regione Piemonte.

**Il servizio di trasporto infermi** permette di effettuare lo spostamento di coloro che per patologie o impedimenti fisici non possono spostarsi autonomamente per affrontare visite, terapie o ricoveri. La Croce Rossa di Domodossola dispone di vari mezzi per le varie esigenze degli assistiti: auto con autista, autovettura allestita per trasporto disabili con pedana elevatrice per sedie a rotelle, ambulanza con equipaggio base formato da autista e barelliere. E' possibile richiedere assistenza qualificata di personale medico o infermieristico durante il trasporto. Il servizio è a pagamento.

**Assistenza sanitaria.** Viene effettuata in occasione di eventi che prevedono un alto afflusso di pubblico (concerti, manifestazioni o gare sportive). In base alle stime di afflusso di pubblico e alla natura della manifestazione, vengono poi concordati il numero dei mezzi e dei soccorritori stazionanti o la partecipazione di corpi speciali. Si può richiedere l'utilizzo di tenda pneumatica e la presenza di personale sanitario. Il servizio è a pagamento.

**Unità Cinofila operativa** : binomio conduttore/cane operativi considerati come un'unica entità inscindibile. L'Unità Cinofila da Soccorso, da intendersi come insieme di Conduttore e cane, è inscindibile; l'eventuale scissione per qualsiasi ragione comporta pertanto la perdita automatica della qualifica di operatività.

**L'Attività di Salvataggio in acqua**, inquadrata nei Soccorsi Speciali della Croce Rossa Italiana, è quell'attività di Soccorso che richiede un alto livello di competenza, di organizzazione e di dotazioni anche di carattere non sanitario a causa dell'ambiente o delle circostanze in cui essa viene svolta. Tale attività è indirizzata alla ricerca, soccorso e recupero di infortunati dall'ambiente acquatico con situazioni non comuni o non permissive. E' inoltre compito dell'Attività di Salvataggio in Acqua della Croce Rossa Italiana garantire la massima diffusione delle tecniche elementari di prevenzione, autoprotezione e primo intervento alla popolazione ed a tutti gli Operatori del soccorso che si trovino a contatto con l'ambiente acquatico.

Come tutti i Soccorsi Speciali della C.R.I. gli Operatori del Salvataggio in Acqua intervengono in maniera ausiliaria e coordinata con le F.F. A.A., le Forze di Polizia e gli altri Enti Pubblici per effettuare gli interventi operativi e formativi di volta in volta necessari nel campo del Salvataggio in Acqua con particolare riferimento alla ricerca e soccorso. Gli interventi operativi coprono un largo spettro d'azione: assistenza bagnanti su spiagge e acque interne, assistenza a gare acquatiche di ogni tipo, assistenza in acqua a portatori di handicap, interventi subacquei, trasporto infermi in acqua.

**Soccorso con Mezzi e Tecniche Speciali.** La C.R.I. impiega il personale ed i mezzi dei S.M.T.S. per l'assolvimento dei propri compiti statutari ed in particolare, in tutte le situazioni ove siano necessarie le conoscenze, le competenze e le risorse umane e strumentali, caratteristiche dei S.M.T.S.. Gli S.M.T.S. in special modo, sono chiamati ad intervenire ed operare in scenari caratterizzati da fattori di tipo sociale, ambientale, accidentale, quali ad esempio:

ricerca e soccorso persone (S.A.R. Search And Rescue): disperse e/o scomparse in superficie, disperse e/o sepolte sotto, frane e smottamenti, disperse a bordo di aeromobili in zona impervia e no.

ricerca e soccorso persone in ambiente urbano (U.S.A.R. Urban Search And Rescue), disperse e/o sepolte sotto le macerie.

soccorso ed evacuazione di persone: vittime di eventi atmosferici ed altre cause accidentali, come intense precipitazioni nevose, alluvioni, ecc., da edifici civili, impianti industriali, infrastrutture e sistemi di trasporto, spazi confinati, ogni altra situazione in cui siano richieste le competenze specifiche dei S.M.T.S..

**Formazione** : In campo formativo la Croce Rossa Italiana di Domodossola organizza corsi di:

- Primo soccorso

- Educazione sanitaria per cittadini, scuole, aziende (Decreto 81/2008)
- Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica
- Volontario soccorritore

**Tenuto conto dell'esperienza pregressa dell'Ente, si è deciso di puntare per il presente progetto anzitutto a migliorare e potenziare il servizio di trasporto, il servizio di assistenza sanitaria durante manifestazioni ed eventi ed il servizio di formazione.**

### **Il ruolo dell'Azienda Sanitaria Locale nel servizio di trasporto**

Sul territorio provinciale ci sono 2 ospedali: Verbania e Domodossola. Nessuno dei due ha tutte le specialità mediche, e frequenti sono quindi gli spostamenti di pazienti verso le strutture di Novara, Vercelli e Alessandria. Tali spostamenti avvengono sia per casi di emergenza che per lo svolgimento di esami diagnostici.

L'ASL di competenza è l'ASL VCO, che presenta un'estensione territoriale di circa 2.300 kmq, per il 96% montani, con una densità abitativa media di 74 ab/kmq, comprendente 84 Comuni (alcuni dei quali appartenenti alla Provincia di Novara).

Il servizio di assistenza sociale è articolato in interventi diversificati, a seconda delle problematiche da affrontare, ed è rivolto a tutti i cittadini che risiedono sul territorio dell'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali (CISS Ossola) che si trovano in situazioni di difficoltà.

Le prestazioni sanitarie vengono erogate dall'Azienda Sanitaria Locale 14 VCO. L'A.S.L. svolge il servizio di assistenza sanitaria presso le strutture poli-ambulatoriali e distrettuali. Si occupa dell'assistenza sanitaria alle persone anziane in particolari condizioni di fragilità, garantisce visite specialistiche, esami diagnostici e ricoveri presso i reparti specializzati. L'Azienda Sanitaria, in integrazione con l'Ente gestore dei Servizi Socio-assistenziali, assicura:

- Trasporto infermi in emergenza 118
- Trasporto infermi per visite interospedaliere, trasporto urgente sangue e organi per trapianti, trasporto dializzati, navette per elisoccorso.

### **Il servizio trasporto infermi gestito dal Comitato CRI di Domodossola**

**Trasporto Infermi** : i trasporti infermi sono gestiti integralmente dal Comitato CRI ed il servizio consiste nella ricezione presso il Centralino dell'Associazione della chiamata con la quale l'utente, Ospedale, altro presidio Sanitario, RSA o privato cittadino prenota il trasporto, e nell'attività di trasporto e di accompagnamento presso presidi ospedalieri ed altre strutture di assistenza.

Il servizio è rivolto principalmente ad anziani non deambulanti e/o affetti da patologie croniche, a disabili motori, ad altri soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (è il caso ad esempio di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia, come anche di pazienti che necessitano di prestazioni terapeutiche o fisioterapiche, visite mediche specialistiche.). Il servizio è svolto direttamente dalla sede di Croce Rossa Italiana di Domodossola, su richiesta medica (preventivamente autorizzato dai servizi territoriali ASL VCO) e consiste nel trasporto presso presidi ospedalieri, laboratori clinici, ambulatori specialistici convenzionati. Rientrano nella categoria del trasporto infermi anche quelli rivolti a pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati.

La composizione degli equipaggi per il servizio di Trasporto Sanitario di Emergenza è solitamente formata da due operatori Autista e Barelliere, entrambi con la qualifica di Volontario Soccorritore 118 Piemonte, e da Medico e Infermiere del SEST 118.

### **ALTRI SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI ANALOGHI**

#### **NELL'AREA DI PROGETTO**

Nell'area di progetto operano le seguenti altre **associazioni di Volontariato con finalità di trasporto infermi** (autorizzate dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 42/92). Tutte si dedicano ai trasporti, mentre

nessuna si occupa nello specifico di promozione, informazione e formazione sui temi della salute e della sicurezza. Di seguito l'elenco :

Corpo Volontari Ambulanza Val Divedro – Varzo

Corpo Volontari del Soccorso – Villadossola

Corpo Volontari del Soccorso Valle Anzasca – Vanzone con San Carlo

Gruppo Volontari Ambulanza – Macugnaga

Corpo Volontari del Soccorso Valle Vigezzo – Santa Maria Maggiore

### **I BISOGNI SUI QUALI INTERVIENE IL PROGETTO**

Nell'ambito del contesto sopra descritto, si ritiene strategico il ruolo dei volontari in Servizio Civile in particolare rispetto a questi bisogni :

#### **Per l'area trasporti :**

Aumentare lo standard qualitativo del servizio offerto

Organizzare il servizio in modo più capillare per ogni attività di intervento

Ridurre i tempi di uscita durante la fascia diurna (nella quale la presenza di Volontari è evidentemente limitata)

Aumentare la qualità del rapporto con l'utente durante il trasporto, grazie ad un equipaggio più numeroso e alla capacità di entrare in relazione dei giovani

Dare maggiore continuità al servizio verso le persone anziane che vivono presso il loro domicilio e che necessitano frequentemente del trasporto per terapie o cure particolari

Ridurre il numero di richieste rifiutate causa mancanza di equipaggi disponibili durante la fascia diurna feriale

#### **Per l'area promozione della salute e della sicurezza stradale :**

Offrire una ancora più capillare e strutturata assistenza agli organizzatori di manifestazioni ed eventi lungo tutta la stagione estiva

Mantenere viva l'attività associativa grazie al coinvolgimento di sempre nuovi giovani nel Gruppo Giovani del Comitato, che potrebbe rappresentare un elemento ancora più importante di aggregazione giovanile

Innovare gli strumenti e le forme di comunicazione e coinvolgimento del target giovanile

Aumentare l'offerta di corsi sulla sicurezza a tutti i soggetti in obbligo di legge ai sensi del Decreto 81/2008 e successive modificazioni.

### **DESTINATARI E BENEFICIARI**

Nell'ambito del contesto sopra descritto, abbiamo deciso di concentrare le attività del presente progetto su due aree differenti tra di loro :

**il servizio di trasporto infermi**

**le attività di promozione della salute e della sicurezza stradale**

**Di conseguenza possiamo definire come destinatari tre grandi categorie di persone :**

- 1) **gli utenti diretti dei servizi di ambulanza ed i servizi assimilabili**, ovvero quelle persone affette da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti (invalidità fisica, con capacità deambulatoria assente o fortemente limitata), non in grado di utilizzare i comuni mezzi di trasporto e bisognose di recarsi in strutture sanitarie (pubbliche o convenzionate) per prestazioni diagnostiche. Rientrano in questo gruppo anche le persone colpite da patologie acute (primarie o secondarie) o da eventi traumatici

(incidenti stradali, incidenti domestici, infortuni sul lavoro).

- 2) **i singoli cittadini (in particolari giovani)** potenzialmente interessati a migliorare le proprie conoscenze sui temi della salute e della sicurezza e a ricevere un'offerta di attività sociali adatta alle proprie esigenze
- 3) **le associazioni del territorio** che organizzano eventi e manifestazioni, che potranno usufruire di un servizio più puntuale, qualificato ed organizzato di assistenza sanitaria

Sono da considerare **beneficiari del progetto** le altre pubbliche assistenze che operano nelle valli ossolane, che potranno concentrarsi sull'erogazione di un servizio di trasporto migliore e più efficiente nel proprio specifico territorio, indirizzando invece al Comitato CRI di Domodossola tutta una serie di richieste nelle aree diverse dal trasporto, oggi di fatto inevase.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto si inserisce nel quadro degli Obiettivi Strategici 2020 della Croce Rossa Italiana ed in particolare si lega con l'Obiettivo n. 1: **“Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere, quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.** Per questo la Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di benessere.

Possiamo distinguere i seguenti **obiettivi specifici** :

Area Trasporti	
<b>Obiettivo A1</b>	<b>Migliorare lo stato di salute delle persone della comunità attraverso un potenziamento del servizio di trasporti</b>
<b>Obiettivo A2</b>	<b>Potenziare il servizio di trasporti e di assistenza dedicato specificamente alla popolazione anziana</b>
Area promozione della salute e della sicurezza stradale	
<b>Obiettivo B1</b>	<b>Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alla comunità durante eventi e manifestazioni</b>
<b>Obiettivo B2</b>	<b>Incrementare la presenza della CRI nella zona ossolana ed in particolare il rapporto con la parte della popolazione più giovane</b>
<b>Obiettivo B3</b>	<b>Promuovere comportamenti più sicuri nella cittadinanza</b>

**Risultati attesi da un punto di vista quantitativo, confrontati con i dati attuali di contesto**

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Stato attuale (dati 2016 – fonte CRI)</b>	<b>Risultato atteso a fine progetto</b>
A1	Numero interventi in Emergenza 118 per	1560	1650

		anno		
	A1	Numero trasporti interospedalieri, dialisi, sangue	1130	1300
	A1	Numero trasporti per anno per dimissioni e visite *	2125	2500
	A2	Numero trasporti per anno di malati cronici e anziani (si tratta di una quota del dato precedente * stimata)	1300	1600
	B1	Numero manifestazioni per anno durante le quali viene fornita assistenza	123	150
	B2	Numero eventi di promozione ed informazione organizzati su base annua	5	10
	B2	Numero di giovani coinvolti all'anno nelle azioni promozionali del Gruppo Giovani	100	150
	B3	Numero corsi di assistenza sanitaria erogati all'anno	20	30

Accanto ai risultati quantitativi sottolineiamo l'importanza di **mantenere viva la relazione tra l'Associazione Croce Rossa ed una rete di altre associazioni e gruppi informali** che potranno continuare ad organizzare la proprie manifestazioni potendo contare su un affiancamento più strutturato e dinamico, **grazie alle energie positive che i giovani in servizio civile potranno apportare.**

**Obiettivi di carattere generale per i giovani che svolgono il Servizio Civile nel progetto :**

Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone assistite in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale. Fornire una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione e monitoraggio, possa positivamente influenzare i rapporti interpersonali, fornendo spunti sulla scelta professionale e orientando i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

## 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

La Croce Rossa Italiana, attenta alle esigenze emerse dall'analisi del contesto socio-sanitario del territorio in cui prevalentemente opera, intende soddisfare in maniera concreta la crescente richiesta da parte della popolazione ossolana, **anzitutto grazie all'implementazione del servizio di trasporto**, con equipaggi adeguati per l'erogazione di un servizio di elevata qualità.

Le attività previste per raggiungere gli obiettivi sopra descritti si possono esplicitare come riportato di seguito. Tenendo conto che il primo obiettivo è quello di ridurre la domanda inevasa di servizi di trasporto assistito, per perseguirlo si intende agire secondo questo schema cronologico.

Le prime due settimane di servizio saranno dedicate all'inserimento dei giovani selezionati all'ente, portandoli a conoscenza di ruoli organizzativi ed esecutivi, delle operatività legate allo svolgimento dei compiti previsti dal progetto, delle modalità di comportamento e di comunicazione in sede.

Subito dopo sarà necessario avviare la prima parte del percorso di formazione specifica (a cura dei formatori indicati al Punto 37); contestualmente alle ore di formazione inizierà un periodo di inserimento pratico, effettuato sotto la supervisione dell'OLP e di persone da lui indicate, fondamentale per acquisire un primo livello di esperienza, in un contesto comunque protetto, senza assunzione di nessuna responsabilità.

In un momento successivo i volontari in Servizio civile verranno inseriti negli equipaggi che si occupano del trasporto infermi, con il ruolo di accompagnatori. Occorrerà poi definire le turnazioni e organizzare un numero adeguato di turn-over, in modo tale da rendere possibile la compresenza di almeno due equipaggi.

La composizione degli equipaggi per il servizio di trasporto infermi è tendenzialmente formata da due operatori (Autista e Barelliere), ma può variare a seconda delle esigenze di servizio.

All'organizzazione delle turnazioni e alla definizione degli equipaggi dovrà provvedere l'OLP con la collaborazione dei volontari con compiti di responsabilità, per favorire la cooperazione attiva tra volontari in servizio civile e personale associativo, in modo che ci possa essere un buon interscambio relazionale e di esperienze. Tale fase attuativa inizierà al termine delle prime ore della formazione specifica e inizialmente sarà attuata contestualmente alla formazione.

Una volta stabilizzata l'attività quotidiana di trasporto infermi, si aggiungerà quella di **assistenza in occasione di eventi e manifestazioni di vario genere**. Domodossola è una città turistica posta al centro di un'area montana a forte vocazione turistica, soprattutto nella stagione estiva. Le sette valli che si dipartono da Domodossola vedono negli ultimi anni un aumento costante di eventi e manifestazioni, soprattutto sportive ed enogastronomiche, organizzate da un fitto tessuto di gruppi ed associazioni locali, con le quali il Comitato CRI di Domodossola ha relazioni stabili e proficue.

Grazie ai volontari in servizio civile sarà possibile offrire agli organizzatori di questi eventi un servizio più strutturato, in grado di adattarsi a contesti in grande evoluzione, e con concentrazioni di persone in aumento, grazie ad eventi anche di forte richiamo. Durante l'assistenza, si intendono sperimentare nuove forme di dimostrazione pratica circa l'utilizzo di alcuni dispositivi.

Al tempo stesso, il Gruppo Giovani del Comitato coinvolgerà i volontari in servizio civile nella **programmazione del calendario di interventi di promozione ed informazione** sul territorio.

La gran parte degli interventi sarà svolta all'interno di eventi e feste popolari, facendo leva sulle forti collaborazioni esistenti con i gruppi organizzatori.

Oltre ad interventi di carattere prettamente informativo, si sperimenteranno occasioni di incontro originali e coinvolgenti, tenendo presente che il target da raggiungere è soprattutto un target giovanile.

In particolare verranno potenziate le seguenti iniziative (in parte già sperimentate nel 2016 e nel 2017) :

**“Panettone solidale”** : prevista per dicembre, in concomitanza con i Mercatini di Natale a Domodossola

**“Senza alcool sei più cool”** : incontro interattivo, da replicare più volte nel periodo tra gennaio e maggio presso l'Oratorio Dentro Familiare di Domodossola, in collaborazione con i medici del SERT e con il Comando dei Carabinieri

**“La Rossa corre di notte”** : corsa non competitiva prevista nel mese di maggio, con tre differenti

chilometraggi, inserita nel network Sky Summer

**“A pranzo con la Rossa”** : evento enogastronomico collegato alla corsa, arricchito da animazioni per bambini e ragazzi

**“Truccatori e Simulatori della Croce Rossa Italiana”** : eventi molto originali in forma di esercitazione realizzati con volontari adeguatamente istruiti a specifiche tecniche di trucco e recitazione, volte a rendere quanto più reale possibile la simulazione di un evento che produca traumi fisici sulla persona.

I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e in supporto agli Operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori) impegnati nei corsi di formazione che la CRI di Domodossola svolge su tutto il territorio provinciale, finalizzati alla promozione della sicurezza, sia sui luoghi di lavoro che in generale.

In particolare contatteranno alcune aziende già conosciute dal Comitato, proponendo i corsi disponibili e raccogliendo le disponibilità.

Con il successivo diagramma di Gantt presentiamo un **cronoprogramma sintetico delle diverse azioni**, a partire dal periodo di preparazione pre-avvio.

ATTIVITA'	MESI PRELIMINARI				MESI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (avvio previsto nel mese di ottobre 2018)											
	-12	-5	-3	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>AZIONI</b>																
1 - Verifica dell'esigenza del territorio locale per definire gli obiettivi del progetto	X															
2 – Pubblicazione bando volontari, promozione e selezione		X	X													
3 - Accoglienza				X	X											
4 – Formazione generale					X	X	X	X	X							
5 – Formazione specifica					X	X	X									
6 - Analisi condivisa degli obiettivi progettuali insieme alla struttura di dipendenti e volontari					X	X										
<b>7 – attività nell'area trasporti</b>						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>8 – attività di assistenza durante le manifestazioni</b>											X	X	X	X	X	X
<b>9 – attività nell'area eventi promozionali</b>									X	X	X	X	X	X	X	X
10 – Monitoraggio formazione							X			X			X			X
11 – Verifica di fine servizio : valutazione finale condivisa con i volontari																X

### 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto e **in riferimento diretto con le attività previste**, sono coinvolti i seguenti operatori dell'Ente:

Attività previste nel progetto	Professionalità Impiegate	Attinenza con le attività
		<b>Area trasporto infermi</b>
Servizio Centralino	N. 1-2 Volontari per turno	Risposta ad ogni richiesta telefonica, gestione ed organizzazione attività di trasporto programmato. Registrazione quotidiana dei trasporti effettuati.
Trasporto, dimissioni, visite, dializzati, disabili	N 4 Dipendenti	Coordinamento quotidiano delle attività di trasporto infermi, Smistamento richiesta di viaggi con orari e percorso. Controllo manutenzione automezzi in dotazione.
	N. 120 Volontari	Barelliere, autista e soccorritore su ambulanze, accompagnamento disabili.
Ufficio Amministrativo e Ufficio Soci	N. 1 Dipendente N. 2 Volontari	Redazione Bilancio Analitico dell'attività Attività di segreteria del Comitato Locale Contabilità generale dell'associazione Registrazione presenze Dipendenti e Volontari Registrazione trasporti effettuati Tenuta libro soci ed adempimenti connessi.
		<b>Area promozione ed informazione</b>
Corso addetti per la sicurezza D.lgs. 81/08	N 2 Volontari	Corsi ai dipendenti di ditte locali per la preparazione dei dipendenti su interventi sanitari, ai sensi del D.lgs. 81/08
Formazione guida automezzi Ente	N. 5 Volontari	Formazione teorica e pratica sul programma di formazione Prove su strada per guida sicura Formazione sui regolamenti e C.d.S.

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari in Servizio Civile avranno un ruolo attivo a vari livelli. L'inserimento in differenti ambiti operativi consentirà ai Volontari di partecipare di persona alla gestione dell'organizzazione della Croce Rossa Italiana, inclusa la sua vita associativa, in quanto elemento fondamentale di coesione all'interno dell'organizzazione. I Volontari approfondiranno inoltre gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di Protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie e in situazioni di emergenza.

Nell'**area trasporti** ogni volontario svolgerà servizi di trasporto ordinari, trasporto infermi, dializzati, trasporti di tipo urgente, dopo aver ricevuto l'opportuna formazione e le opportune certificazioni.

Il volontario sarà sempre inserito in una realtà dove al suo fianco ci sarà sempre del personale qualificato, farà parte di equipaggi formati e professionali e sarà dotato di tutte le attrezzature e idonei presidi sanitari, nonché con la certificazione prevista.

Nel corso dei mesi, con crescente responsabilità, il volontario si occuperà della gestione e realizzazione pratica dei servizi, prendendosi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari, come le attività di controllo e le check-list dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente C.R.I.

#### **Descriviamo in dettaglio i compiti dei volontari nell'area trasporti (obiettivi specifici A1 e A2) :**

##### Centralino e assistenza di telesoccorso :

affiancheranno i volontari CRI :

- nella gestione delle telefonate ricevute
- per la Centrale di Telesoccorso insieme al centralinista di turno
- per rispondere direttamente alle chiamate fornendo anzitutto un conforto telefonico

Visite e dimissioni viaggi privati :

I volontari affiancheranno i volontari CRI con compiti di assistenza all'utente durante il viaggio

Trasporto attività di emergenza/urgenza in convenzione 118 :

I volontari saranno integrati in équipe di soccorritori, in attività di urgenza/emergenza, anche in convenzione

In tutte le attività di trasporto dovrà applicare tutte le procedure apprese e confrontarsi in maniera proattiva con l'equipaggio assegnato. Al rientro in sede parteciperà al controllo del mezzo utilizzato. Ogni servizio si chiude con il caricamento sugli applicativi informatici delle informazioni sui servizi svolti. Il volontario avrà cura di indossare quotidianamente la divisa e i DPI assegnati.

Per quanto riguarda **l'area promozione ed informazione**, i compiti dei volontari saranno i seguenti :

**Durante l'assistenza a manifestazioni ed eventi (obiettivi specifici B1 e B2) :**

Ogni volontario farà parte di una squadra di soccorritori a piedi, con compiti di pattugliamento tra gli spettatori con zaino e presidi sanitari.

Tale pattugliamento potrà prevedere lo stabilirsi di relazioni dirette, soprattutto con i giovani coetanei presenti all'evento, per suggerire e spiegare i comportamenti più idonei per la sicurezza personale e generale.

Essendo prassi corrente, per la sicurezza delle manifestazioni sportive, avere presente una ambulanza con equipaggio, ogni volontario farà anche parte dell'equipaggio presente in loco, pronto ad intervenire in caso di bisogno. In queste occasioni l'equipaggio non si limiterà alla pura presenza, ma, proprio grazie ai giovani in servizio civile, potrà realizzare piccole dimostrazioni pratiche sui comportamenti da seguire in caso di necessità, illustrando ad esempio l'utilizzo di alcuni dispositivi sanitari di primo soccorso.

**Per quanto riguarda attività più specifiche di promozione ed informazione sul territorio (obiettivi specifici B2 e B3) :**

I Volontari saranno impiegati per servizi di segreteria e in supporto agli Operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori) impegnati nei corsi di formazione che la CRI di Domodossola svolge su tutto il territorio provinciale, finalizzati alla promozione della sicurezza, sia sui luoghi di lavoro che in generale.

In particolare contatteranno alcune aziende già conosciute dal Comitato, proponendo i corsi disponibili e raccogliendo le disponibilità.

Rispetto al calendario di eventi, si occuperanno di raccogliere dai vari organizzatori sul territorio disponibilità e proposte per ospitare eventi caratterizzati dai temi della salute e della sicurezza.

Raccolte le disponibilità, sottoporranno le proposte all'OLP, che definirà il calendario definitivo, individuando compiti organizzativi specifici per ogni volontario.

Durante gli eventi, saranno protagonisti attivi, ponendosi come testimonial rispetto ai temi stabiliti.

Per rafforzare l'impatto comunicativo realizzeranno una serie di brevi video da pubblicare sui vari social media, dei quali seguiranno in prima persona soggetto, sceneggiatura, riprese e montaggio (con l'aiuto del Gruppo Giovani del Comitato).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

In caso di rientro pomeridiano è possibile usufruire del servizio mensa per il volontario SCN.

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari*, ovvero monte ore annuo:  
30 ore settimanali

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi nei confronti della Croce Rossa Italiana, coerenti con la mission dell'Ente, finalizzati ad ottenere la migliore organizzazione durante il periodo di servizio. In particolare si tratta di :

- Adesione ai principi fondamentali che regolano la Croce Rossa;
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico;
- Disponibilità ad effettuare eventuali turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi sulla base di una programmazione preventiva degli eventi esterni ai quali partecipare;
- Flessibilità nell'orario di servizio, comunque entro una fascia oraria compresa tra le ore 7 e le ore 19.30 (non è previsto nessun servizio in orario serale o notturno)
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Impegno alla restituzione della divisa e di ogni altro materiale fornito in dotazione al termine dell'anno di servizio;
- Massima riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio, a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza e del corretto livello di responsabilità del volontario.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comitato Locale di Domodossola	Domodossola	Piazzale Curotti 5	22185	4	Minoli Mattia	08/10/80	MNLMTT80R08D3320			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Complessivamente nell'arco dell'anno sono previste 120 ore di attività promozionale e sensibilizzazione sul Servizio Civile.

Inoltre durante i 30 giorni dopo la pubblicazione del Bando, si effettuano attività di volantaggio nei principali punti di aggregazione frequentati dai giovani per il reclutamento.

La campagna di comunicazione verso il mondo giovanile, ed in genere verso l'intera popolazione, è considerata dalla Croce Rossa come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di Volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della comunicazione permanente, che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei Volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno.

Di seguito le principali attività previste :

- Sito internet ufficiale dell'Ente
- Comunicazioni radio e televisioni locali
- Manifesti e brochure divulgative
- Locandine in tutti i luoghi di aggregazione
- Avvisi sui quotidiani locali e provinciali
- Info-point presso l'Informagiovani di Domodossola
- Campagna di pubblicazioni sui giornali locali e provinciali
- mailing list mirate ad indirizzari di giovani
- campagne tramite i social media principali

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana – Comitato Nazionale Codice accreditamento NZ00588
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il piano di monitoraggio è previsto dalla Croce Rossa Italiana in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/MON .

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana - Comitato Nazionale Codice accreditamento NZ00588
----	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e successive modifiche ed integrazioni

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Ripartizione dei costi aggiuntivi secondo la seguente tabella :

DESCRIZIONE DEI COSTI	Costi (in euro)
Spese per la formazione specifica	500
Spese per l'organizzazione dei corsi rivolti all'esterno	500
Spese cancelleria	200
Spese divise ed abbigliamento	1500
Spese vitto	10.000
Totale	12.150

La formazione specifica è gestita in proprio dal Comitato di Domodossola.

A tutti i Volontari in Servizio Civile Nazionale saranno forniti gli indumenti idonei all'espletamento dei diversi tipi di servizio previsti dalle normative della CRI per un costo pro capite di Euro 250. Avranno inoltre a disposizione risorse tecniche e strumentali idonee alla realizzazione del Progetto, nonché i necessari DPI.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione delle **attività di trasporto ed assistenza durante le manifestazioni** saranno utilizzati i seguenti mezzi :

7 ambulanze  
2 auto per trasporto disabili  
2 autovetture  
1 mezzo fuoristrada  
2 mezzi di protezione civile  
2 tende

Per le **attività di informazione e promozione** verranno utilizzate le seguenti attrezzature :

- aula formativa attrezzata
- lavagna luminosa
- pc e videoproiettore
- cartelloni del corpo umano,
- manichini didattici
- attrezzatura per trucco che simula ferite

Ad ogni volontario in servizio civile verranno consegnati in dotazione:

1 uniforme completa

i dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare : giacche con bande ad alta visibilità, scarpe infortunistiche, casco, occhiali di protezione, guanti.

#### CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

- Partecipazione in via continuativa ed operativa alle attività di Volontariato nel settore sanitario di Primo Soccorso e Prevenzione alla Salute

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Certificazione Regionale “Volontario Soccorritore 118” Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;  
 Certificazione C.R.I. BLS (Basic Life Support Defibrillation);  
 Certificazione C.R.I. TSSA – Nuovo corso di formazione specialistica per Operatori addetti al trasporto sanitario ed al soccorso in autoambulanza.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l’espletamento del servizio potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae :

Riconosciuti dall’Ente proponente il progetto		
Patente di Guida C.R.I. Mod. 138/05	Riconosciuta a norma del D.lgs. n. 285/92 (nuovo codice della strada)	Abilita alla conduzione dei veicoli della Croce Rossa Italiana)
Attestato “Addetto al Primo Soccorso Aziendale) Cat. B	Previsto dal D.lgs. 81/08 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.
Certificati e riconosciuti da Enti terzi		
REGIONE PIEMONTE Attestato Regionale “Volontario Soccorritore 118”	Ai sensi del D.P.R. 27/03/1992 e approvato con D.G.R. 217-46120/1995 e Direttiva regionale 3555/54/1996;	Il titolo è valido per lo svolgimento del servizio sui mezzi di Soccorso di base del Sistema 118
REGIONE PIEMONTE Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla legge n° 120 del 03/04/2001 –G.U. 88 del 14/04/2001. D.G.R. Piemonte 29 – 8203 del 13/01/2003.	Abilita il personale non medico all’uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico
REGIONE PIEMONTE Attestato di ‘Abilitazione al trasporto infermi della Regione Piemonte.	L. Regionale 29/10/1992 n° 42, art.3	Idoneità al trasporto infermi in convenzione con le ASL del Piemonte

Queste certificazioni sono riconosciute dai Centri per l'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, e quindi l'aver svolto il servizio nel progetto permetterà di accedere a questi benefici :

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione con il Servizio di emergenza della Regione Piemonte.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc.
- Avere titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale della Croce Rossa.
- Conseguimento dell'attestato di Volontario Soccorritore Regione Piemonte, rilasciato dalla Regione Piemonte Assessorato alla Sanità.

Sono inoltre a disposizione due ulteriori titoli :

- il brevetto BLS/D/DAE, rilasciato dalla Regione Piemonte, che abilita alla defibrillazione precoce.
- l'attestato di Istruttore 118, rilasciato dalla Regione Piemonte, Monitore, Capo monitore, Istruttore CRI, formatore CRI, rilasciati dalla CRI e riconosciuti dalla Regione Piemonte per la docenza nel percorso formativo dei soccorritori 118.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Comitato

30) *Modalità di attuazione:*

Affidata alla Croce Rossa Italiana – Comitato Nazionale, ente accreditato in 1<sup>a</sup> classe. Cod. Accreditemento: NZ00588

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Croce Rossa Italiana – Comitato Nazionale  
Codice accreditamento NZ00588

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le tecniche e le metodologie di realizzazione previste per la formazione, sono quelle presentate all'U.N.S.C. in fase di accreditamento, e modificate secondo le nuove linee guida della formazione (decreto 160/2013, Dipartimento della gioventù e del servizio civile). Vedi Mod. S/FORM.

Le tecniche e le metodologie utilizzate nella formazione sono mirate a qualificare i Volontari del Servizio Civile con lezioni teorico-pratiche, utilizzando supporti audiovisivi, informatici, testi e dispense; e l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere. - LEZIONI FRONTALI, circa il 50% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale, -LEZIONI DINAMICHE NON FRONTALI, simulazioni, lavori di gruppo, per il restante 50% del monte ore previsto. - FORMAZIONE A DISTANZA, prevede l'utilizzo di un sistema informatico che prevede di gestire la formazione dei corsi secondo una piattaforma di gestione.

Per la realizzazione della Formazione saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- Lavagna luminosa;
- Videoproiettore;
- Lavagna a fogli mobili;
- Dispense.

La metodologia formativa verrà basata su un processo di apprendimento di tipo teorico esperienziale. Essa, attraverso una modalità integrata ed un costante raccordo tra teoria e pratica, sarà incentrata sulla multidisciplinarietà; in questo senso, l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere. Sarà privilegiata l'attività pratica, "imparare facendo", attraverso l'utilizzo di una nuova metodologia di lavoro che presenterà un taglio teorico ed operativo innovativo e funzionale in cui i giovani saranno posti come attori del loro personale percorso di crescita e trasferimento dei valori promossi dal Servizio Civile, attraverso l'utilizzo di tecniche quali il confronto, la condivisione dei valori, lavori di gruppo, lezioni partecipate, ricerca e laboratori di studio e ricerca fuori dall'aula. La formazione dunque sarà costituita da una prima sezione in aula rivolta all'intero gruppo di volontari nel quale saranno delineati i principi ispiratori e costituzionali del Servizio Civile, la storia del Servizio Civile, la normativa di settore. Nella seconda fase verrà sollecitata l'esperienza diretta e i volontari saranno impegnati singolarmente in laboratori di studio ricerca e sintesi delle tematiche inerenti i contenuti specificati al punto 2.2; Successivamente il corso sarà strutturato come laboratorio didattico in cui si prevede la condivisione e il confronto in gruppo dei lavori personali, che permetterà ai discenti di avere un'ampia visione delle tematiche e la rielaborazione in aula degli argomenti trattati, che in fase finale dovranno essere presentati dai volontari come elaborati di gruppo. Gli strumenti utilizzati saranno: Le lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), la tradizionale lezione frontale, le lezioni integrate, il problem-solving, i laboratori di studio e ricerca, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze, la simulazione per l'apprendimento di alcune tecniche. Si farà largo uso dei metodi e degli strumenti per indagare le capacità cognitive, la motivazione, l'attitudine dei soggetti selezionati al fine di assicurare un'adeguata realizzazione del progetto. Verifiche una prima iniziale ed una alla fine del corso, onde verificare lo stato d'animo del Volontario su quanto ha appreso durante l'anno di servizio civile.

### 33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale da erogare ai volontari è regolamentata dalle nuove linee guida pubblicate con Decreto 160/2013 del Dipartimento della gioventù e del servizio civile.

Il percorso della Formazione generale si prefigge di fornire ai volontari una duplice formazione: una, generalizzata, inerente all'organizzazione dell'Ente Proponente e ai suoi compiti istituzionali; l'altra mirata a fare acquisire ai destinatari una conoscenza dei contenuti e del significato del servizio civile: I contenuti previsti, secondo l'allegato delle nuove linee guida, **prevedono 3 gruppi di argomenti:**

**1) “Valori e identità del SCN”**

- L’identità del gruppo di formazione e patto formativo;
- Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale; evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- Il dovere di difesa della Patria;
- La difesa civile non armata e non violenta;
- La normativa vigente e la carta di impegno etico;

**2) “La cittadinanza attiva”**

- La formazione civica;
- Le forme di cittadinanza;
- La protezione civile,
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile,

**3) “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”**

- Presentazione dell’Ente,
- Il lavoro per progetti,
- L’organizzazione del servizio civile e le sue figure,
- Disciplina dei rapporti tra Enti e volontari del servizio civile,
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) *Durata:*

Complessivamente 45 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di attuazione del Progetto.

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l’Ente e con Formatori della Croce Rossa.

La formazione specifica, della durata complessiva di 75 ore, viene svolta dal Comitato sede del progetto.

La formazione specifica viene erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto.

**RISORSE TECNICHE IMPIEGATE :**

- aule e/o sale riunioni
- supporti audiovisivi
- lavagne luminose
- videoproiettori
- supporti informatici
- dispense e testi editi da Cri e/o reperibili in commercio
- questionari e relative griglie di correzione
- test di autovalutazione
- attrezzature in uso per le specifiche attività sanitarie, socio assistenziali e di protezione civile
- simulatori per le esercitazioni di primo intervento

**MODALITA’**

- esercitazioni simulate
- lezione frontale



37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>
Agizza Agostino	Napoli	30/11/57
Fontana Tiziano	Domodossola (VB)	31/03/75
Bonacci Lara	Domodossola (VB)	12/01/89
Scarfone Roberto	Domodossola (VB)	11/11/89

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Tutti i formatori inseriti nel progetto sono Soci e Volontari in Croce Rossa Italiana, con titoli di studio, esperienze professionali ed esperienze in CRI molteplici, in grado di trasmettere ai giovani volontari contenuti, metodi e spirito necessari per operare nella Croce Rossa Italiana.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Titolo di studio</b>	<b>Competenze principali</b>
Agizza Agostino	Laurea in Infermieristica	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Fontana Tiziano	Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente medico in rianimazione
Bonacci Lara	Laurea in Infermieristica	Assistenza infermieristica preventiva
Scarfone Roberto	Laurea in Infermieristica	Soccorritore con esperienza in clowneria

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

<p><b><u>TECNICHE E STRUMENTI FORMATIVI</u></b> Per lo svolgimento delle lezioni saranno utilizzati supporti audiovisivi, testi e dispense edite dalla CRI. Alla fine del percorso formativo sarà effettuata una verifica di apprendimento con test specifici, per rilevare la preparazione di ogni singolo Volontario. Le principali tecniche formative sono la lezione frontale, la simulazione pratico/relazionale, il dialogo. Il dialogo è lo stimolo, l'ascolto e il confronto su quesiti e chiarimenti richiesti dai discenti durante la lezione frontale e la simulazione pratico/relazionale. Gli strumenti formativi, scelti per favorire la chiarezza, stimolare la motivazione e stabilizzare i concetti, sono: linguaggio chiaro e preciso, lucidi, diapositive, manuale, dispense, manichini per la R.C.P., simulazione di lesioni, attrezzature e materiale in dotazione standard..</p> <p><b><u>VALUTAZIONE FORMATIVA</u></b></p>
---

La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti), di valutazione con il tutor.

Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre a tale scopo sono:

➤ Il questionario, il dialogo e il problem solving per la valutazione degli obiettivi contributivi;  
La griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive (SAPERE) gestuali (SAPERE FARE) e relazionali (SAPER ESSERE) espresse durante le simulate pratico/relazionali

#### 40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo prevede le seguenti nozioni teorico-pratiche sui seguenti argomenti:

- Informazione e formazione sui rischi connessi allo svolgimento del servizio ai sensi del Decreto 81/2008 e successive modificazioni (8 ORE)
- Corso per operatore socio-assistenziale
- Specializzazione per trasporti sanitari ed emergenza
- Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito
- Educazione Sanitaria
- Assistenza e comunicazione al disabile
- Comunicazione e psicologia all'anziano
- Assistenza sanitaria al malato a all'anziano
- Corso per patente guida automezzi CRI
- I compiti del volontario nel servizio di Pronto soccorso e Trasporto Infermi
- Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e autoprotezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico, insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Traumi cranici e della colonna vertebrale
- Il parto
- Il B.L.S.
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.

#### 41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

#### 42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifico è quanto predisposto nel sistema di valutazione Monitoraggio (vedi scheda S/MON) presentato in sede di accreditamento dal Comitato Centrale, e regolamentato dal D.M. 4 NOVEMBRE 2009 e successive modifiche.

Il monitoraggio è l'esame sistematico e continuo dello stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale che si svolge durante l'attuazione del progetto. Il monitoraggio comporta:

- a. raccolta e analisi delle informazioni;
- b. predisposizione di rapporti (report) periodici di monitoraggio.

La valutazione iniziale sarà predisposta all'avvio del corso formativo ed una valutazione finale di apprendimento per capire il livello di apprendimento tra quanto faceva parte del patrimonio conosciuto dal Volontario all'inizio e quanto invece ha acquisito a seguito del percorso formativo raggiunto e le capacità del Volontario di operare con competenza nelle attività in cui viene impiegato. La valutazione è un evento puntuale, realizzato in un momento ben preciso e definito della vita del progetto. E' un giudizio dunque, il più sistematico e obiettivo possibile - si esprime sulla base di specifici parametri -, su un intervento da iniziare, in corso o completato, sulla progettazione, la realizzazione, i risultati e gli impatti. E' uno strumento di apprendimento e di dialogo per gli attori coinvolti nell'intervento.

Le prove di valutazione sono:

- Un questionario e/o il saggio orale per la valutazione degli obiettivi previsti;
- Una simulata con griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive, gestuali e relazionali.

Il questionario e/o il saggio orale, deve contenere domande riguardanti i contenuti di almeno il 50% dei moduli formativi. Le simulate pratiche/relazionali che il Volontario deve affrontare sono individuate tra le metodiche contenute nei moduli formativi.

#### LIVELLO ACCETTABILE DI PRESTAZIONE

Il livello accettabile di prestazione (LAP) è determinato dal numero minimo di "risposte attese" contenute nelle prove di valutazione. Il raggiungimento di tale livello da parte del discente, corrisponde alla sua certificazione di Volontario. In un questionario e/o saggio orale la partecipazione di domande con risposta esatta, cioè "risposta attesa", è del 60%. Per esempio: in un questionario costituito da 30 domande, devono essere presenti almeno 18 risposte attese. In una griglia di osservazione per una simulata pratico/relazionale la percentuale di "risposte attese" è dell'80%. Per esempio: una griglia di osservazione per una metodica che prevede 10 atti, devono essere presenti almeno 8 atti corretti, cioè le "risposte attese".

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente